

I Mondiali di canottaggio aiutano a sfamare i bisognosi di Varese

Pubblicato: Martedì 26 Luglio 2022



Dal **mondiale di canottaggio una mano tesa a chi, a Varese, è in difficoltà**. Una delle iniziative collaterali delle gare iridate alla Schiranna, che hanno preso il via ufficialmente lunedì pomeriggio, è quella di **destinare le eccedenze alimentari** generate dal grande evento remiero **a favore delle associazioni** che assistono i bisognosi.

Del progetto parla oggi, martedì 26, **Nicoletta San Martino**, assessore all'ambiente, alla sostenibilità sociale e all'economia circolare del Comune di Varese. «Per la prima volta in città si realizza, nell'ambito di un evento sportivo di queste dimensioni, una **iniziativa che unisce sport, lotta allo spreco e solidarietà**. Questa è la dimostrazione di come la crescente sensibilità per i temi della lotta allo spreco alimentare e il sostegno che l'amministrazione può dare alle realtà che operano sul territorio, possano contribuire a facilitare e implementare iniziative che rendono la **sostenibilità sociale e la solidarietà concrete e tangibili**».

All'interno dell'assessorato guidato da San Martino è infatti **attivo il tavolo "Varese Città Antispreco"** che mira a mettere a sistema il recupero delle eccedenze e che riunisce associazioni e istituzioni. «Durante tutta la settimana di gare è stato organizzato il **recupero delle eccedenze dei pasti degli atleti** perché possano essere donate alle associazioni che già assistono persone in stato di bisogno. Ringrazio il Comitato organizzatore che da subito ha accolto con entusiasmo questa proposta e **l'Associazione Amici di Gulliver** che già ha come attività il recupero di eccedenze alimentari a favore

di bisognosi e che **metterà a disposizione volontari e mezzi**».

Alla Schiranna è in attività **una mensa di dimensioni rilevanti** (circa 600 metri quadrati di superficie) destinata **proprio all'alimentazione degli atleti** che partecipano alla rassegna iridata U23 e U19. La previsione era quella di **servire sino a 900 pranzi al giorno** per far fronte alle richieste delle oltre 60 nazionali arrivate a Varese per l'evento sportivo. La mensa è **curata dall'azienda Vivenda**, uno degli sponsor della manifestazione ed è già organizzata con la possibilità di recupero dei cibi non serviti in tavola.

«Sono **orgoglioso e felice** di questa iniziativa – è il commento dell'assessore allo sport, **Stefano Malerba** – Il mondo dello sport è fatto di valori e principi che noi tutti dobbiamo riuscire a trasmettere ai nostri ragazzi. Questa iniziativa ben rappresenta il **valore educativo e formativo del mondo sportivo** e dell'associazionismo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it